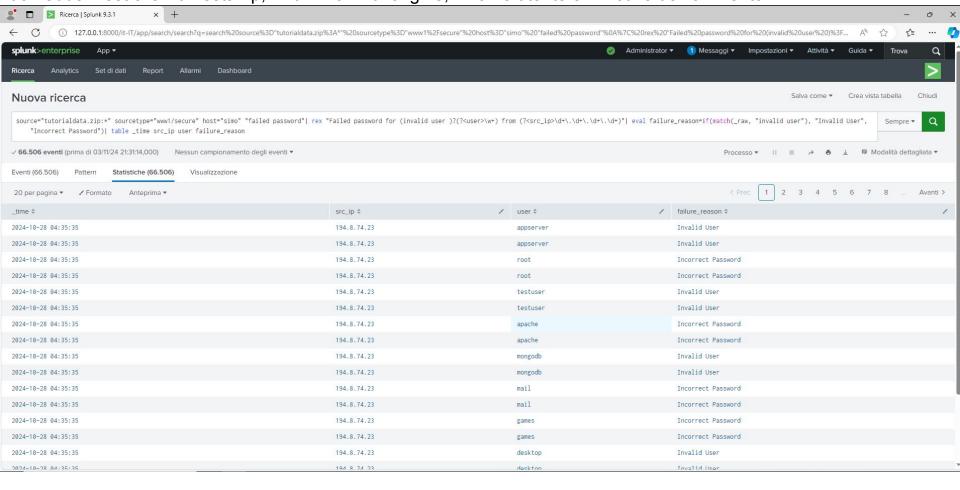
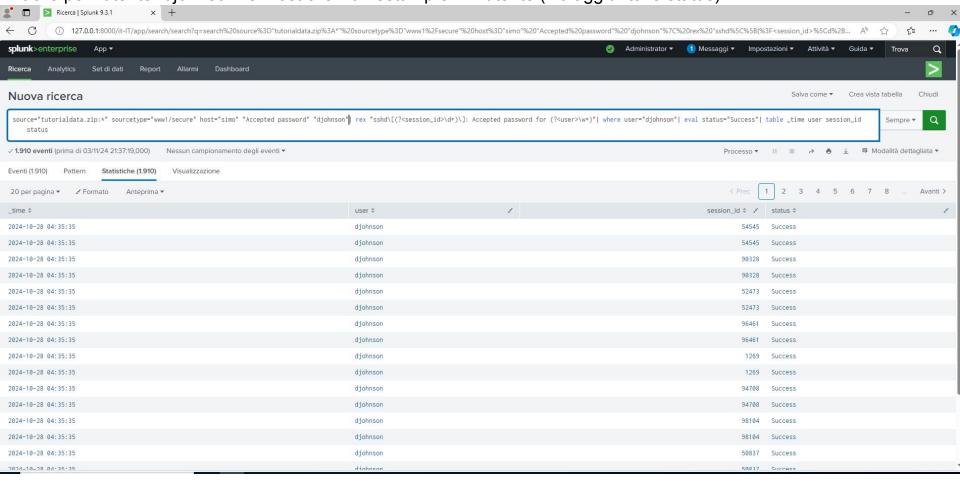


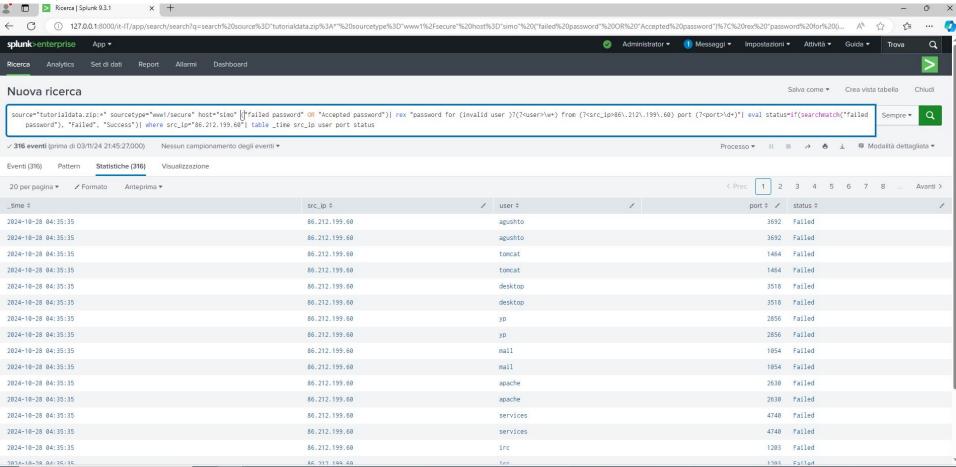
1a query:Crea una query Splunk per identificare tutti i tentativi di accesso falliti "Failed password". La query dovrebbe mostrare il timestamp, l'indirizzo IP di origine, il nome utente e il motivo del fallimento.



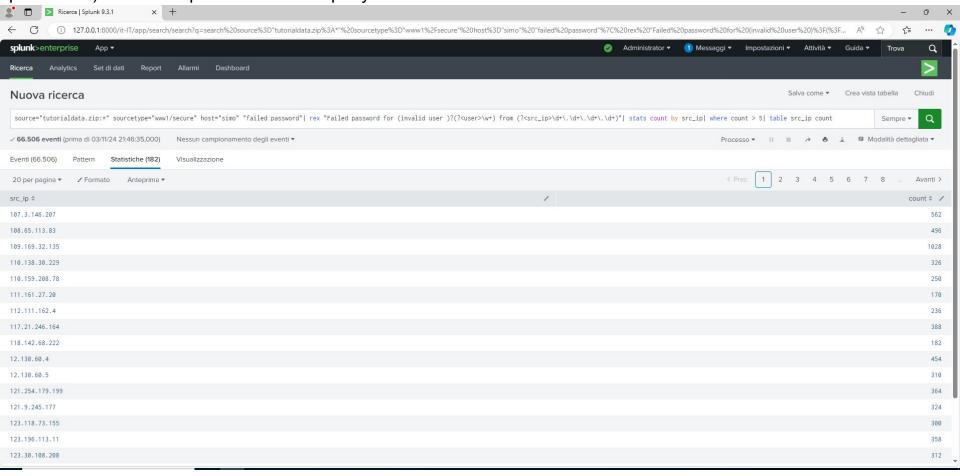
2a query:Scrivi una query Splunk per trovare tutte le sessioni SSH aperte con successo. La query dovrebbe filtrare per l'utente "djohnson" e mostrare il timestamp e l'ID utente.(Ho aggiunto lo status)



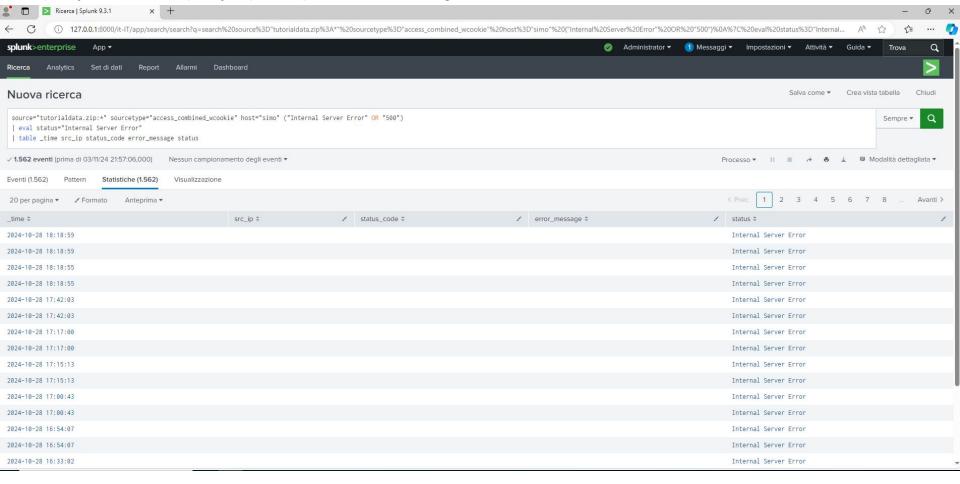
3a query:Scrivi una query Splunk per trovare tutti i tentativi di accesso falliti provenienti dall'indirizzo IP "86.212.199.60". La query dovrebbe mostrare il timestamp, il nome utente e il numero di porta.(Ho aggiunto lo status)



4a query:Crea una query Splunk per identificare gli indirizzi IP che hanno tentato di accedere ("Failed password") al sistema più di 5 volte. La query dovrebbe mostrare l'indirizzo IP e il numero di tentativi.



## 5a query:Crea una query Splunk per trovare tutti gli Internal Server Error



Dalle analisi eseguite con le query Splunk, è possibile trarre alcune conclusioni sui log analizzati. Utilizzando tecniche di intelligenza artificiale per identificare pattern e anomalie, possiamo ottenere una visione più approfondita degli eventi e delle potenziali vulnerabilità nella sicurezza del sistema.

## Conclusioni Basate sui Log Analizzati

- Tentativi di Accesso Falliti:
- Dai tentativi di accesso falliti ("Failed password"), emerge che ci sono indirizzi IP che tentano ripetutamente di accedere al sistema senza successo. Questo potrebbe indicare:

  Attività di forza bruta: IP che effettuano numerosi tentativi di accesso falliti possono rappresentare un tentativo di forza bruta, dove un attaccante cerca di indovinare le credenziali.
  - Possibile abuso di credenziali: Alcuni nomi utente specifici possono essere ripetutamente presi di mira, suggerendo che l'attaccante potrebbe avere alcune informazioni preliminari sulle credenziali valide.
- Accessi SSH di Successo per Utente Specifico:
  - Le sessioni SSH aperte con successo dall'utente "djohnson" mostrano che questo utente ha effettuato accessi regolari e legittimi. Tuttavia:
    - Monitoraggio eccessivo per utenti privilegiati: L'utente dijohnson potrebbe essere un account amministrativo. È importante monitorare gli accessi SSH per garantire che non ci siano attività anomale legate a guesto account, come accessi fuori orario o da IP insoliti.
- Tentativi di Accesso da un IP Specifico:
  - Analizzando i tentativi di accesso falliti provenienti dall'indirizzo IP 86.212.199.60, si nota che questo IP ha tentato di accedere ripetutamente al sistema. Questo tipo di attività può suggerire:
    - Attività sospette o dannose: Questo IP potrebbe far parte di un attacco mirato al sistema, con tentativi di accesso ripetuti verso utenti specifici e su porte specifiche, il che può aiutare a identificare i tentativi di exploit mirati. P nella blacklist: Considerare l'aggiunta di questo IP alla blacklist o a un sistema di rilevamento delle intrusioni (IDS) per bloccare i tentativi futuri.
- Indirizzi IP con Più di 5 Tentativi di Accesso Falliti:
- Gli indirizzi IP con più di 5 tentativi di accesso falliti rappresentano una minaccia potenziale. I pattern identificati qui indicano:

  Potenziale attacco di forza bruta distribuita: Se ci sono molti IP che effettuano tentativi ripetuti, potrebbe trattarsi di un attacco coordinato dove più IP tentano di forzare
  - Segmentazione degli attacchi: In alcuni casi, attacchi di questo tipo possono essere distribuiti nel tempo per evitare di essere rilevati dai sistemi di sicurezza. È importante monitorare continuamente tali IP e implementarii in un firewall o sistema di prevenzione delle intrusioni.
- Errori di Server Interno (Internal Server Error):
  - Gli errori "Internal Server Error" (500) possono essere un indicatore di problemi nei servizi interni o nelle applicazioni web. Se questi errori sono frequenti, suggeriscono:

    Problemi di configurazione o codice: Gli errori 500 possono derivare da errori di configurazione o da problemi nel codice dell'applicazione. È importante che il team di
    - sviluppo riveda i log degli errori per identificare la causa principale.

      Possibile vettore di attacco: Gli errori 500, soprattutto se associati a input dell'utente, possono rivelare vulnerabilità che un attaccante potrebbe sfruttare per eseguire
    - attacchi di iniezione o altre tecniche di exploit.

## Raccomandazioni

- Implementare sistemi di rilevamento delle intrusioni (IDS): Per monitorare e bloccare gli IP sospetti che tentano accessi ripetuti.

  Analisi dei Log Periodica: Automatizzare l'analisi dei log per rilevare in modo proattivo attività sospette come tentativi di forza bruta.

  Miglioramento del monitoraggio dell'applicazione: Ridurre la frequenza degli errori 500, per prevenire esposizioni accidentali di informazioni sensibili.

  Utilizzo di meccanismi di rate limiting e blocco IP: Limitare il numero di tentativi di accesso consentiti in un breve periodo di tempo per mitigare attacchi di forza bruta.

Queste misure, insieme a un monitoraggio continuo e l'uso di algoritmi di rilevamento delle anomalie basati su Al, possono migliorare significativamente la sicurezza del sistema e prevenire accessi non autorizzati e inferruzioni del servizio